Contò corrente con la posta Anno 89° — Numero 201

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 30 agosto 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1948, n. 1125.
Modificazione della divisa dei funzionari della carriera diplomatico-consolare, dei commissari consolari e dei commissari tecnici per l'Oriente . . . . Pag. 3006

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1948.
Concessione di piscicoltura nelle acque del torrente Trebbia . . . . Pag. 3007

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1948.
Sostituzione di un membro del Comitato speciale per gli assegni familiari, sezione per il commercio, in rappresentanza dei datori di lavoro . . . . . . Pag. 3007

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1948.
Convalida di provvedimenti di licenziamento adottati dall'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.) nei confronti di dipendenti dell'Istituto stesso. Pag. 3007

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia: Trasferimento di notai. Pag. 3009

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Condove, località Rocca di Caprie (Torino) Pag. 3009

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Volpedo (Alessandria) . . Pag. 3009

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Quistello (Mantova) . Pag. 3009

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Prato (Firenze) . . . . Pag. 3009

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Sassoferrato (Ancona) Pag. 3009

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Tovo San Giacomo e Pietra Ligure (Savona). Pag. 3009

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Valmadonna (Alessandria) Pag. 3009

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Carezzano (Alessandria) . Pag. 3009

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Sambuca Pistoiese (Pistoia) . . Pag. 3010

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Occimiano (Alessandria) . . . Pag. 3010

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Suvereto (Livorno) . . Pag. 3010

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Iesolo (Venezia) . . . . . Pag. 3010

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Sale (Alessandria) . . . . Pag. 3010

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Tarquinia, località Roccaccia (Viterbo) Pag. 3010

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Meduno (Udine) . Pag. 3010

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Tergalliana (Massa Carrara) Pag. 3010

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Filattiera (Massa Carrara) Pag. 3010

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e tura di S. Lorenzo in Campo (Pesaro) Pag. 3010

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Orciano e Mondavio (Pesaro) Pag. 3010

Rinnovazione e ampliamento della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Busseto (Parma) . . Pag. 3010

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Brindisi . . . . . . Pag. 3011

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Graduatoria di merito del concorso per titoli a quattro posti di esperto in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo tecnico scientifico della pesca, di cui tre posti riservati ai reduci. Pag. 3011

Ministero dei trasporti: Graduatoria del concorso per esami a dodici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e d'assistenza (gruppo C) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, riservato ai reduci . . Pag. 3011

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Graduatoria del concorso per esami a centottanta posti di impiegato ausiliario a contratto nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto Ministeriale 24 giugno 1939 (posti accantonati) Pag. 3012

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 giugno 1948, n. 1125.

Modificazione della divisa dei funzionari della carriera diplomatico-consolare, dei commissari consolari e dei commissari tecnici per l'Oriente.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;
Visto il regio decreto 29 novembre 1870, n. 6090;
Visto il regio decreto 8 marzo 1928, n. 1038;
Visto il regio decreto 5 settembre 1940, n. 1497;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri;

Decreta:

Articolo unico.

La divisa dei funzionari della carriera diplomatico-consolare, dei commissari consolari e dei commissari tecnici per l'Oriente è modificata come segue:

a) il fascio littorio sul petto dell'abito è soppresso;

b) le cifre reali sulla coccarda nazionale sono soppresse;

c) lo scudo sabaudo sull'elsa della spada è sostituito dallo stemma dello Stato, come dal modello allegato *A*;

d) i nodi di Savoia sulla banda dei pantaloni sono soppressi;

e) il modello dei bottoni, per tutti i ruoli, è sostituito da quello di cui all'allegato *B*;

f) i nodi di Savoia sulla patta dell'abito per il ruolo diplomatico-consolare sono sostituiti da una bacchetta di ricamo, come dal modello allegato *C*;

g) la guida di ricamo a nodi sabaudi dell'abito per il ruolo diplomatico-consolare, per i gradi 7° e superiori (di cui all'art. 10 del regio decreto 8 marzo 1928, n. 1038) è sostituita da una bacchetta di ricamo, come dal modello allegato *C*. Il secondo ricamo, sui paramani, di cui al medesimo art. 10 del citato regio decreto, è sostituito da un ricamo come dal modello allegato *D*;

h) la guida di doppi nodi sabaudi sui paramani dell'abito per il ruolo diplomatico-consolare, per i gradi 4°, 3° e 2° (di cui agli articoli 13, 14 e 15 del citato regio decreto) è sostituita da una bacchetta ornamentata identica a quella prevista come distintivo di grado per i gradi anzidetti;

i) le lettere F.E.R.T. e i nodi sabaudi, sui paramani dell'abito per il ruolo diplomatico-consolare (di cui all'art. 15 del citato regio decreto) sono sostituiti da una bacchetta ornamentata identica a quella di cui alla lettera precedente;

l) il fregio del berretto per la divisa tropicale è sostituito da quello di cui al modello allegato *E*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1948

EINAUDI

SFORZA.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *luglio* 1948
Atti del Governo, registro n. 22, *foglio n.* 199. — FRASCA

ALLEGATO *A*

ALLEGATO *B*

ALLEGATO *C*

ALLEGATO *D*

ALLEGATO *E*

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per gli affari esteri
SFORZA

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1948.

Concessione di piscicoltura nelle acque del torrente Trebbia.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visti gli articoli 11 del testo unico delle leggi sulla pesca, approvato con regio decreto 6 ottobre 1931, numero 1604 e 2 del regio decreto-legge 11 aprile 1938, n. 1183 e decreto Ministeriale 12 ottobre 1926 in *Gazzetta Ufficiale* 17 dicembre stesso anno, n. 290, che detta norme per la concessione di acque pubbliche a scopo di piscicoltura;

Vista la domanda del dott. Cerruti Antonio di Alessandro, residente in Genova, via privata Piaggio n. 22, intesa ad ottenere in concessione di piscicoltura le acque del torrente Trebbia dalla confluenza del torrente della Cà alla confluenza del torrente Pescia, compresi gli affluenti rio Volpone, torrente Sermigliasca, torrente Pesua, torrente Tagliane e torrente Cassingheno scorrenti nel territorio dei comuni di Montebruno e Rovegno;

Sentiti i pareri dello Stabilimento ittiogenico di Brescia, dell'Ufficio del genio civile e dell'Intendenza di finanza di Genova;

Presa visione della ricevuta di L. 500 (cinquecento), quietanza 192, posizione 210095/491, in data 25 novembre 1944 e di L. 9500 (novemilacinquecento), quietanza 593, posizione 212870/294, in data 16 marzo 1948 del deposito cauzionale effettuato presso la Sezione della tesoreria provinciale di Genova del Servizio depositi della Cassa depositi e prestiti, a garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione;

Visto il disciplinare di concessione in data 15 maggio 1948, stipulato presso la Prefettura di Genova e l'annessa planimetria facente parte integrante del medesimo, nella quale la zona acquea da riservare risulta chiaramente delimitata;

Decreta:

Le acque del torrente Trebbia, dalla confluenza del torrente della Cà alla confluenza del torrente Pescia, compresi gli affluenti rio Volpone, torrente Sermigliasca, torrente Pesua, torrente Tagliane e torrente Cassingheno, scorrenti nel territorio dei comuni di Montebruno e Rovegno, vengono date in concessione a scopo di piscicoltura al dott. Cerruti Antonio.

La concessione che alla scadenza cesserà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta o preavviso, avrà la durata di anni 15 decorrenti dalla data del presente decreto.

Essa è subordinata al pagamento del canone annuo anticipato di L. 4000 (quattromila) nonchè alla piena osservanza di tutte le norme dell'allegato disciplinare e delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla pesca.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e comunicato al Ministero delle finanze per l'iscrizione del credito relativo.

Il Prefetto della provincia di Genova è incaricato della esecuzione del decreto, previa pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia.

Roma, addì 9 luglio 1948

Il Ministro: SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1948
Registro Agricoltura e foreste n. 21, foglio n. 102.

(3836)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1948.

Sostituzione di un membro del Comitato speciale per gli assegni familiari, sezione per il commercio, in rappresentanza dei datori di lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 54, concernente il riordinamento del Comitato speciale per gli assegni familiari;

Visti i decreti luogotenenziali 24 agosto 1944 e 21 settembre 1944, concernenti la nomina del commissario straordinario e del vice commissario per l'amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

Visto il decreto Ministeriale 19 settembre 1946, concernente la nomina del Comitato speciale per gli assegni familiari;

Sentite le competenti Organizzazioni sindacali nazionali;

Decreta:

Il dott. Bruno Decker è nominato membro del Comitato speciale per gli assegni familiari, sezione per il commercio, quale rappresentante dei datori di lavoro, in sostituzione del dott. Alfredo Cocorocchia.

Roma, addì 26 luglio 1948

Il Ministro: FANFANI

(3871)

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1948.

Convalida di provvedimenti di licenziamento adottati dall'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.) nei confronti di dipendenti dell'Istituto stesso.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che priva di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana e concernenti, tra l'altro, la cessazione dal servizio dei dipendenti degli enti rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto il successivo art. 3, il quale dispone che i provvedimenti di cui al suaccennato art. 2 possono essere dichiarati validi, con decreto motivato dal Ministro competente, entro un anno dall'entrata in vigore del predetto decreto legislativo luogotenenziale;

Visto il decreto legislativo 23 aprile 1948, n. 440, che proroga il termine predetto al 30 settembre 1948;

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1936, n. 2418, col quale fu costituito l'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.);

Considerato:

che parte del capitale di detto Istituto è di proprietà dello Stato, e che pertanto le norme contenute negli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale n. 249 s'applicano nei confronti del personale di detto ente, licenziato nel periodo previsto dalle norme stesse;

Viste le lettere 30 marzo 1948, n. 62149 e 3 giugno 1948, n. 65151, dell'Istituto anzidetto, dalle quali risulta che la Direzione centrale dell'Istituto stesso, sita in Roma, e quella provvisoria sita in Treviglio (Ber-

gamo) hanno effettuato, sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, il licenziamento dei sottonotati dipendenti, alla data a fianco di ciascun dipendente indicata:

1) Cerrone Nicolino, 16-8-1943, agente;
2) Taddei Paolo, 1°-9-1943, agente;
3) Luzza Mario, 1°-9-1943, agente;
4) Selvaggi Giuseppe, 15-6-1944, agente;
5) Accosato Giuseppe, 16-10-1944, direttore;
6) D'Alessandro Giovanni, 16-11-1943, agente;
7) Scaretti Mellina, 20-3-1944, ricevitore;
8) Fagnoni Aldo, 14-5-1944, agente;
9) Zizzari Antonio, 27-3-1944, agente;
10) Mancini Gaetano, 1°-1-1944, agente;
11) Fatigati Maria, 1°-1-1944, impiegata d'ordine;
12) Cordric Angela, 1°-1-1944, dattilografa;
13) Lombardi Umberto, 1°-8-1944, agente;
14) Gnassi Achille, 1°-10-1944, agente;
15) Dastici Giuseppe, 1°-11-1943, agente;
16) Ancona Domenico, 1°-11-1943, agente;
17) Beltrame Giovanni, 15-1-1945, agente;
18) Garbini Paolo, 14-1-1944, agente;
19) Basenghi Pietro, 1°-6-1944, agente;
20) Pelligra Vittorio, 1°-2-1944, agente;
21) Parodi Domenico, 1°-9-1943, ricevitore;
22) Pirola Gino, 31-10-1943, agente c. gr.;
23) Finocchi Alfonso, 6-10-1943, agente;
24) Marson Antonio, 30-9-1943, agente;
25) Guglielmi Alfredo, 28-6-1944, agente;
26) Lupino Ennio, 5-10-1943, agente;
27) Bussolati Annunziata, 6-12-1943, imp. d'ord.;
28) Casarini Stennio, 31-10-1943, agente ricev.;
29) Mantovani Pietro, 3-12-1943, agente ricev.;
30) Vivirito Salvatore, 21-9-1943, agente;
31) Pelligra Vittorio, 1°-2-1944, agente;
32) Cellini Graziano, 23-11-1943, ogente;
33) Berardinelli Enzo, 6-10-1943, impiegato conc.;
34) Trovato Giuseppe, 16-5-1944, agente;
35) Marullo Vincenzo, 8-5-1943, agente;
36) Castagnino Gaetano, 20-11-1943, agente;
37) Mineo Andrea, 20-11-1944, agente;
38) Savarino Antonio, 30-11-1944, impiegato;
39) Valentini Romilde, 1°-9-1944, dattilografa;
40) Panteleoni Alessandro, 16-6-1944, capo ufficio;
41) Fadevaia Antonio, 22-3-1944, agente;
42) Basagni Aladino, 1°-5-1944, agente;
43) Cappelli Turiddu, 1°-7-1944, agente;
44) Pantone Luigi, 1°-1-1944, agente;
45) Todaro Sebastiano, 31-7-1944, agente ric.;
46) Labate Giuseppe, 11-2-1944, agente ric.;
47) Canestrari Giuseppe, 18-8-1944, agente;
48) Iannuccilli Angelo, 23-2-1944, agente;
49) Scalone Carmelo, 12-2-1944, fatt.;
50) Di Vincenzo Antonio, 1°-11-1943, imp. conc.;
51) Giardino Gerardo, 1°-10-1943, agente;
52) Vasta Sebastiano, 13-9-1943, agente;
53) Innocenti Sergio, 5-5-1944, agente;
54) Massi Valentino, 1°-2-1944, agente;
55) Cesaria Carmelo, 12-6-1944, ricev.;
56) Zinni Gabriele, 2-11-1943, agente ricev.;
57) Seminara Giuseppe, 24-2-1944, agente ricev.;
58) Menna Luigi, 10-4-1944, agente;
59) Giancola Leone, 11-9-1943, agente;
60) Marra Giovanni, 13-9-1943, agente ricev.;
61) Volpe Gioacchino, 11-9-1943, agente;
62) Morelli Italo, 14-9-1943, ricevitore;
63) Cangini Ferruccio, 1°-10-1943, agente;
64) Evangelisti Eraldo, 14-9-1943, impiegato;
65) Fay Eugenio, 14-9-1943, agente;
66) Delfino Rocco, 31-3-1945, agente ricev.;
67) Cainelli Rosa, 31-12-1944, dattilografa;
68) Raffaghelli Luigi, 28-2-1945, agente ricev.;
69) Ripa Giuseppe, 1°-2-1945, agente;
70) Salvi Elisa, 10-10-1944, impiegata;
71) Zannoni Agostino, 1°-10-1944, agente;
72) Fassi Marino, 1°-9-1944, impiegato;
73) Ghirardi Mario, 30-9-1944, agente;
74) Ghioldi Luigi, 30-9-1944, agente;
75) Moriggi Enza, 4-9-1944, impiegata;
76) Licadi Rosa, 7-9-1944, impiegata;
77) Franchini Igino, 1°-5-1944, agente;
78) Minola Giuseppe, 10-6-1944, ricev.;
79) Gori Fosco, 17-1-1944, agente;
80) Molteni Martino, 1°-4-1944, agente;
81) Benedetti Romeo, 29-2-1944, agente;
82) Arzani Augusto, 10-9-1943, agente;
83) Salvini Umberto, 1°-7-1944, agente ricev.;
84) Valentini Luigi, 1°-9-1943, agente;
85) Lupi Vincenzo, 13-9-1943, agente ricev.;
86) Buzzetti Elena, 17-10-1944, impiegata;
87) Limiroli Giovanni, 10-9-1944, agente;
88) Frescura Antonio, 10-12-1944, agente;
89) Zelada Alfredo, 2-12-1944, agente ricev.;
90) Padovan Mario, 13-10-1943, ricevitore;
91) Cazzulo Remigio, 10-7-1944, agente ricev.;
92) Molardi Giuseppe, 6-4-1945, agente ricev.;
93) Talpo Francesco, 30-4-1944, capo ufficio;
94) Guarini Franca, 1°-4-1944, dattilografa;
95) Leone Felice, 17-3-1944, agente;
96) Gueli Salvatore, 26-4-1944, agente;
97) Balestrazzi Gino, 1°-10-1944, agente;
98) Giannini Elena, 1°-12-1943, dattilografa;
99) Beggiato Franco, 16-1-1944, capo ufficio;
100) Mischiatti Domenico, 16-9-1943, agente;
101) Sozzi Spada Mario, 4-7-1944, impiegato;
102) Ferretti Pantaleone, 31-12-1944, ag. con grado;
103) Levoni Giovanni, 31-5-1945, agente;

Considerato che i licenziamenti anzidetti furono disposti per motivi connessi esclusivamente al rapporto di lavoro ed alle reali necessità dei servizi (dimissioni, licenziamenti in via amministrativa, ritorno di richiamati alle armi, esuberanza di personale per cessazione di appalti);

Decreta:

Art. 1.

Sono convalidati alla data a fianco di ciascuno indicata i provvedimenti di licenziamento adottati dall'Istituto Nazionale Gestione Imposte di Consumo (I.N.G.I.C.) sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, a carico dei dipendenti indicati nelle premesse del presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 agosto 1948

p. *Il Ministro per l'interno* MARAZZA — *Il Ministro per le finanze* VANONI

(3904)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 23 agosto 1948:

Mameli Gino, notaio residente nel comune di Seui, distretto notarile di Cagliari, è traslocato nel comune di Lanusei, stesso distretto;

Musumeci Giuseppe, notaio residente nel comune di Scordia, distretto notarile di Caltagirone, è traslocato nel comune di Militello in Val di Catania, stesso distretto;

Lombardi Vincenzo, notaio residente nel comune di Ripabottoni, distretto notarile di Campobasso, è traslocato nel comune di Sant'Elia a Pianisi, stesso distretto;

Soldateschi Dario, notaio residente nel comune di Colle di Val d'Elsa, distretto notarile di Siena, è traslocato nel comune di Massa Marittima, distretto notarile di Grosseto;

Boggio Antonio, notaio residente nel comune di Agliè, distretto notarile di Ivrea, è traslocato nel comune di Castellamonte, stesso distretto;

Picciotto Rosario, notaio residente a Gesso, frazione del comune di Messina, è traslocato nel comune di Messina;

Raiti Carlo, notaio residente nel comune di Erice, distretto notarile di Trapani, è traslocato nel comune di Trapani.

(3926)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Condove, località Rocca di Caprie (Torino)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Torino, della estensione di ettari 100 circa, compresa nel comune di Condove, località Rocca di Caprie, delimitata dai seguenti confini:

mulattiera Campambiardo-Celle; impluvio rio Prà Barbè;
mulattiera Calcinera-Colomba-Cortasso-Molere;
mulattiera Molere-Campambiardo.

(3779)

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Volpedo (Alessandria)

Fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1950-51, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Alessandria, della estensione di ettari 315, compresa nel comune di Volpedo, delimitata dai seguenti confini:

a nord: strada comunale Volpedo-Pozzol Groppo;
ad est: costa di Brienzone;
a sud: ritano della pineta;
ad ovest: strada comunale Volpedo-Zebedassi.

(3780)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Quistello (Mantova)

I fondi siti nel comune di Quistello (Mantova), della estensione di ettari 333 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:
a sud: abitato di Quistello;
ad ovest ed a nord: Fiume Secchia;
ad est: strada Quistello-Ostiglia.

(3791)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Prato (Firenze)

I fondi siti nel comune di Prato (Firenze), dell'estensione di ettari 360 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini: strada di San Leonardo-Faltugnano; mulattiera Faltugnano-Parmigno, casa il Fondaccio oltre il fosso La Mandria 100 metri circa; da qui fino a foce ai Cerri; foce ai Cerri-limite del comune di Prato con quello di Calenzano fino alla mulattiera presso la località « Crocicchio »; detta mulattiera, a sud di rio Buti, fino alla strada di San Leonardo.

(3781)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Sassoferrato (Ancona)

I fondi siti nel comune di Sassoferrato (Ancona), della estensione di ettari 630, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini: strada comunale di Rotondo, dall'abitato di Doglio fino al rio della Fonte; rio della Fonte; fosso della Fonte fino al ponte sulla linea ferroviaria Fabriano-Urbino; linea ferroviaria Fabriano-Urbino, fino al ponte sul fiume Cesano; fiume Cesano fino alla confluenza con il rio Fonte dei Suoni; rio Fonte dei Suoni fino alla località Pradella; via del Sasso, passando per la Chiesetta del Doglio, fino all'abitato di Doglio.

(3783)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Tovo San Giacomo e Pietra Ligure (Savona)

I fondi siti nei comuni di Tovo San Giacomo e Pietra Ligure (Savona), della estensione di ettari 300, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:
a nord: ritano dei Frati;
ad est: rio Botassano fino ai confini col comune di Borgio Verezzi;
a sud: confini comune di Borgio Verezzi, strada dei Sotti, Lavarenti, Baracchini, strada comunale di Tovo San Giacomo;
ad ovest: torrente Maremola.

(3784)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Valmadonna (Alessandria)

I fondi siti nel comune di Valmadonna (Alessandria), dell'estensione di ettari 320, delimitati dai confini sottoindicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:
a nord: strada vicinale della Serra;
ad est: strada provinciale Alessandria-Pavia;
a sud: strada vicinale del Cimitero, abitato di Valmadonna, strada vicinale Graziadio;
ad ovest: strada vicinale della Rampina, strada vicinale S. Vito.

(3787)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Carezzano (Alessandria)

I fondi siti nel comune di Carezzano (Alessandria), della estensione di ettari 317, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:
a nord: strada comunale dei boschi e strada comunale di Villalvernia;
ad est: strada comunale del Molino e strada vicinale Ragazze;
a sud: strada comunale della Madonnina e strada comunale Sant'Agata;
ad ovest: rio Acquabella.

(3788)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Sambuca Pistoiese (Pistoia)

I fondi siti nel comune di Sambuca Pistoiese (Pistoia), dell'estensione di ettari 1700, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:

a nord: strada statale n. 94, dal ponte sul Reno a Ponte della Venturina, fino al km. 28,780;

ad est: fosso di Camarciore, dall'incrocio con la statale n. 94, fino allo spartiacque del monte Le Casette;

a sud: spartiacque del monte Le Casette, fosso di Camarciore, fino al fosso di Campeda e da qui seguendo il detto fosso fino al fiume Reno;

ad ovest: fiume Reno, dalla confluenza del fosso di Campeda con il fiume Reno, fino al Ponte della Venturina, cioè dove il Reno s'incrocia con la strada statale n. 94.

(3786)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Occimiano (Alessandria)

I fondi siti nel comune di Occimiano (Alessandria), della estensione di ettari 304, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:

a nord: tratto del torrente Rotaldo;

ad est: strada provinciale Casale-Alessandria;

a sud: strada comunale di Larolo e strada provinciale Conzano-Occimiano;

ad ovest: strada comunale nuova e tratto del rivo Boscarolo.

(3789)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Suvereto (Livorno)

I fondi siti nel comune di Suvereto (Livorno), della estensione di ettari 732, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:

a nord-est: strada provinciale Suvereto-Monterotondo Marittimo;

ad est: strada provinciale Suvereto-Montioni;

a sud: strada comunale Carbonifera;

ad ovest: strada comunale Carbonifera, strada comunale « I Forni », fino a Suvereto.

(3790)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Iesolo (Venezia)

I fondi siti nel comune di Iesolo (Venezia), della estensione di ettari 481 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:

a nord: fiume Sile e strada dei Pini;

ad est: strada dei Pini e canale Cavamento;

a sud: canale Cavamento;

ad ovest: fiume Sile.

(3792)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Sale (Alessandria)

I fondi siti nel comune di Sale (Alessandria), della estensione di ettari 334, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini:

a nord: strada provinciale Valenza-Pontecurone;

a sud: bivio strada provinciale Novi-Mortara e strada vicinale della Cerchetta;

ad ovest: strada provinciale Novi-Mortara;

ad est: strada vicinale della Cerchetta.

(3793)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Tarquinia, località Roccaccia (Viterbo)

I fondi denominati « Roccaccia », siti nel comune di Tarquinia (Viterbo), della estensione di ettari 770, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

Confini: dal Cancellone tutto il proseguimento della strada dogana della Roccaccia fino al cancello detto « Tre Cancelli »; confine delle tenute Poggio Martino e Castel Ghezzo; confine della macchia della Roccaccia, fino alla macchia di Faramelli; da qui fino al cancello della Selciatella; da qui fino al Cancellone.

(3794)

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Meduno (Udine)

La zona di ripopolamento e cattura di Meduno (Udine), della estensione di ettari 1352, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 10 agosto 1939, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

(3795)

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Tergalliana (Massa Carrara)

La zona di ripopolamento e cattura di Tergalliana (Massa Carrara), della estensione di ettari 390, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 13 agosto 1942, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

(3796)

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Filattiera (Massa Carrara)

La zona di ripopolamento e cattura di Filattiera (Massa Carrara), della estensione di ettari 325, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 4 ottobre 1939, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

(3797)

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di S. Lorenzo in Campo (Pesaro)

La zona di ripopolamento e cattura di San Lorenzo in Campo (Pesaro), della estensione di ettari 650, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 22 marzo 1939, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

(3798)

Rinnovazione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Orciano e Mondavio (Pesaro)

La zona di ripopolamento e cattura di Orciano e Mondavio (Pesaro), della estensione di ettari 546, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 22 luglio 1939, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52.

(3799)

Rinnovazione e ampliamento della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Busseto (Parma)

La zona di ripopolamento e cattura di Busseto (Parma), di cui ai decreti Ministeriali 17 dicembre 1940, 21 maggio 1942 e 25 settembre 1946, viene rinnovata fino alla data di apertura dell'annata venatoria 1951-52, ed ampliata, mediante permuta di terreni, di altri 50 ettari.

La zona stessa assume, pertanto, una superficie di ettari 690 e resta così delimitata:

a nord: strada comunale della Brè;

ad est: strada comunale della Carretta e della Garoda;

a sud. strada comunale della Bassa dei Mai e quella della Tragaiola;

ad ovest: strada provinciale della Borghese, stradaccia e strada comunale del canale di Busseto Polesine.

(3801)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Brindisi.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Brindisi in data 21 gennaio 1948, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Brindisi;

Decreta:

E' nominata la Commissione esaminatrice per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Brindisi.
La Commissione stessa è così costituita:
Presidente:
dott. Cuscianna Ettore; vice prefetto;
Membri:
prof. Ciusa Riccardo;
prof. Sangiorgi Giuseppe;
prof. D'Agostino Oscar, dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Guglielmi Luigi;
Segretario:
dott. Tripiciano Guido.
La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Brindisi.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi nell'albo della Prefettura di Brindisi.

Roma, addì 9 agosto 1948

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3844)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Graduatoria di merito del concorso per titoli a quattro posti di esperto in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo tecnico scientifico della pesca, di cui tre posti riservati ai reduci.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 10 ottobre 1947, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 1947, registro n. 16, foglio n. 164, con il quale è stato indetto un concorso per titoli a quattro posti di esperto in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo tecnico scientifico della pesca;
Considerato che, a termini dell'art. 1 del sopradetto decreto, dei quattro posti messi a concorso, tre sono riservati al personale in servizio non di ruolo da almeno sei mesi presso il servizio della pesca, o da almeno un anno presso altri uffici del Ministero o altre Amministrazioni dello Stato, ed al personale in servizio stabile presso le Amministrazioni dello Stato, appartenenti al gruppo immediatamente inferiore a quello dei posti messi a concorso, che sia reduce, o che, per ragioni dipendenti dallo stato di guerra, non abbia potuto partecipare, a suo tempo, al concorso originario indetto con decreto del Capo del Governo 15 luglio 1942, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1942, registro Finanze n. 19, foglio n. 270; un posto è riservato al personale non di ruolo che avrebbe potuto partecipare, indipendentemente dall'esserne stato o meno impedito da ragioni derivanti dallo stato di guerra, al concorso originario, avendo compiuto alla data del 1° febbraio 1943 almeno sei mesi nel servizio della pesca, o almeno un anno presso altri uffici del Ministero o altre Amministrazioni dello Stato e possedendo sin d'allora tutti i requisiti necessari per parteciparvi, requisiti che deve tuttora possedere, acclusa la limitazione relativa al sesso;
Visto il decreto Ministeriale 4 giugno 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 1948, registro n. 17, foglio n. 271, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visti gli atti della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per titoli a quattro posti di esperto in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo tecnico scientifico della pesca, indetto con il decreto citato nelle premesse:
1) dott. Sommani Ernesto, combattente, punti 71;
2) dott. Milo di Villagrazia Pietro, partigiano combattente, punti 63,5;
3) dottoressa Marcolini Bianca Maria, punti 63.

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori dei quattro posti messi a concorso, dei quali uno rimane scoperto, nell'ordine seguente, i signori:
1) dott. Sommani Ernesto;
2) dott. Milo di Villagrazia Pietro;
3) dottoressa Marcolini Bianca Maria.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 agosto 1948

Il Ministro: SEGNI

(3823)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria del concorso per esami a dodici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e d'assistenza (gruppo C) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e successive variazioni ed aggiunte;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, contenente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;
Visto il decreto Ministeriale 25 agosto 1947, n. 14165/203, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre stesso anno, al registro n. 5, foglio n. 210, col quale fu indetto un concorso per esami, riservato ai reduci, allo scopo di ricoprire sei dei dodici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e d'assistenza (gruppo *C*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;
Visto il decreto Ministeriale 5 gennaio 1948, n. 20652/203, registrato alla Corte dei conti il 15 stesso mese al registro n. 6, foglio n. 107, col quale è stato elevato da sei a dodici il numero dei posti come sopra messi a concorso fra i reduci, e nel contempo è stata porogata di trenta giorni la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande documentate d'ammissione al concorso medesimo;
Vista la graduatoria di merito formata, per il concorso stesso, dalla competente Commissione esaminatrice, costi-

tuita col decreto Ministeriale 24 gennaio 1948, n. 1225/203, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio successivo, al registro n. 6, foglio n. 171, e modificato col decreto Ministeriale 16 giugno 1948, n. 15191/203, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno stesso mese, al registro n. 7, foglio n. 253;

Visti gli atti della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla competente Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami bandito coi decreti Ministeriali 25 agosto 1947, n. 14165/203 e 5 gennaio 1948, n. 20652/203, per dodici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine e d'assistenza (gruppo *C*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:

COGNOME E NOME	Votazione media prove scritte	Votazione prova orale	Votazione complessiva
1. Fagiolari Fernando	7,86	7,20	15,06
2. Troiani Giulio	7	8	15
3. Corbo Nicola	7,86	7	14,86
4. Padovano Ugo	7,26	7,60	14,86
5. Avallone Alfredo	7,66	6,80	14,46
6. Ascensi Otello	7,06	7,20	14,26
7. Camarotto Remigio	7,06	7,20	14,26
8. Tallarita Giovanni	7,20	7	14,20
9. Fogazza Pietro	7	7	14
10. Palamara Giovanni	7,33	6,60	13,93
11. Magalotti Enrico	7,40	6,20	13,60
12. Cremona Enzo	7,13	6,40	13,53
13. Porzi Aldo	7	6,40	13,40
14. Polonara Cesare	7	6,20	13,20
15. Autiello Alfio	7,06	6	13,06

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto, nell'ordine come appresso indicato:

1) Fagiolari Fernando, voti 15,06, croci al merito;
2) Troiani Giulio, voti 15, combattente;
3) Corbo Nicola, voti 14,86, combattente e partigiano combattente;
4) Padovano Ugo, voti 14,86, combattente;
5) Avallone Alfredo, voti 14,46, combattente;
6) Ascensi Otello, voti 14,26, combattente e reduce prigionia;
7) Camarotto Remigio, voti 14,26, combattente;
8) Tallarita Giovanni, voti 14,20, combattente;
9) Fogazza Pietro, voti 14, combattente;
10) Palamara Giovanni, voti 13,93, reduce prigionia e combattente;
11) Magalotti Enrico, voti 13,60, combattente;
12) Cremona Enzo, voti 13,53, combattente.

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei:
1) Porzi Aldo, voti 13,40, partigiano combattente;
2) Polonara Cesare, voti 13,20, partigiano combattente;
3) Autiello Alfio, voti 13,06, reduce prigionia.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 30 luglio 1948

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 agosto 1948
Registro Bilancio trasporti n. 8, *foglio n.* 145. — FETRAROJA

(3867)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Graduatoria del concorso per esami a centottanta posti di impiegato ausiliario a contratto nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto Ministeriale 24 giugno 1939 (posti accantonati).

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale 24 giugno 1939, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 9 agosto 1939, col quale fu bandito un concorso per esami a centottanta posti di impiegato ausiliario a contratto nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Considerato che cinquantasette posti del suddetto concorso furono accantonati a favore di coloro che, per motivi dipendenti dallo stato di guerra, si trovarono nell'impossibilità di sostenere le prove orali del concorso medesimo svoltesi nel 1942;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 2 giugno 1945, n. 312;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 marzo 1946, n. 336;

Visto il decreto Ministeriale 26 marzo 1947, col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento delle prove orali del concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 28 gennaio 1948, relativo alla sostituzione del presidente e di un membro della Commissione suddetta;

Visto il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 29 agosto 1947, n. 197;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati vincitori del concorso a centottanta posti di impiegato ausiliario a contratto nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto Ministeriale 24 giugno 1939 (posti accantonati)

1. Trombetta Osvaldo di Antonio	voti	8,33
2. Fossati Aldo di Mario	»	8,24
3. Sommaruga Luigi di Angelo	»	8,16
4. Giorgi Valentino di Alessandro	»	8,12
5. Cigala Vinicio di Gino	»	8,08
6. Zuccarello Silvestro di Santo	»	7,83
7. Franceschini Fosco di Lazzaro	»	7,75
8. Nicoli Gilberto di Enrico	»	7,66
9. De Gaetano Enzo di Achille	»	7,58
10. Ascone Alberto di Giuseppe	»	7,50
11. Pierattelli Dino di Antonio	»	7,46
12. Cucchi Domenico di Giuseppe	»	7,41
13. Andreotti Roberto di Gaetano	»	7,33
14. Anacoreta Ilarione di Luigi	»	7,26
15. Santini Renato di Luigi	»	7,24
16. Maffioli Mario di Agostino	»	7,20
17. Pilocane Giulio di Leonardo	»	7,16
18. Giuliano Giuliano di Giacomo	»	7,12
19. Fantini Bruno di Eugenio	»	7,08
20. Petti Antonio di Gabriele	»	7,04
21. Cappelletti Vincenzo di Paolo	»	7 —
22. Briganti Manrico di Giulio	»	6,83
23. Macchi Luigi di Felice	»	6,75
24. Rosa Dino di Gaetano	»	6,66
25. Giuliano Epifanio di Lorenzo	»	6,62
26. Coppola Edoardo di Alfredo	»	6,58
27. Lantieri Giovanni di Agostino	»	6,50

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 giugno 1948

Il Ministro: JERVOLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1948
Registro Uff. risc. poste n. 19, *foglio n.* 9. — MANZELLA

(3927)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.